

I percorsi di istruzione e formazione professionale: strumenti per la programmazione dell'offerta formativa



RICONOSCIMENTI

La ricerca, svolta nell'ambito delle attività comuni di IRPET con Regione Toscana, è stata curata da Silvia Duranti e Valentina Patacchini all'interno dell'Area Lavoro, istruzione e welfare dell'IRPET coordinata da Nicola Sciclone.

Si ringraziano Antonio Casile, Daniela Tafani e Alessandro Vettori per la fornitura dei dati e il supporto nella elaborazione delle banche dati.

Allestimento editoriale è a cura di Elena Zangheri.

Indice

1. Le figure leFP	5
2. La metodologia di analisi	6
3. I fabbisogni di figure leFP: avviamenti, unità lavorative annuali, specializzazioni territoriali	7
4. Gli esiti occupazionali e formativi dei percorsi leFP	10

1. Le figure leFP

Le figure professionali relative alle qualifiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale sono state definite con l'Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010. Ad ogni figura del repertorio nazionale corrispondono una o più figure professionali della classificazione Istat vigente in quell'anno, ovvero la classificazione CP2001. L'aggiornamento della referenziazione delle figure leFP alla nuova Classificazione delle professioni Istat - CP2011 è stato effettuato da Inapp (2017)¹ e ha dato luogo alla tabella che segue.

Tabella 1
RACCORDO TRA FIGURE NAZIONALI IEFP E PROFESSIONI ISTAT – CP2011

Denominazione figura nazionale/indirizzo	Denominazione Istat 4 digit
Operatore dell'abbigliamento	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai
Operatore delle calzature	Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati
	Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili
Operatore delle produzioni chimiche	Conduttori di impianti per la raffinazione di prodotti petroliferi
	Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
Operatore edile	Muratori in pietra e mattoni
	Muratori in cemento armato
	Carpentieri e falegnami edili
	Pavimentatori e posatori di rivestimenti
	Intonacatori
Operatore elettrico	Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione
	Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili
Operatore elettronico	Riparatori di apparecchi radio televisivi
	Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione
Operatore grafico	Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa
	Stampatori offset e alla rotativa
	Rilegatori e rifinitori post stampa
Operatore di impianti termo-idraulici	Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento
Operatore delle lavorazioni artistiche	Orafi, gioiellieri e professioni assimilate
	Vasai e professioni assimilate (prodotti in ceramica ed abrasivi)
	Pittori e decoratori su vetro e ceramica
Operatore del legno	Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati
	Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno
	Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno
Operatore del montag. e della manutenz. delle imbarc. da diporto	Carpentieri e montatori di carpenteria metallica
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate
	Carpentieri e montatori di carpenteria metallica
Operatore meccanico	Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate
	Assemblatori in serie di parti meccaniche
	Cuochi in alberghi e ristoranti
Operatore della ristorazione	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi
	Camerieri e professioni assimilate
	Baristi e professioni assimilate
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione
Operatore amministrativo segretariale	Addetti a funzioni di segreteria
	Addetti alla contabilità
Operatore ai servizi di vendita	Commessi alle vendite al minuto
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate
	Macellai, pesciaioli e professioni assimilate
Operatore della trasformazione agroalimentare	Panettieri e pastai artigianali
	Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali
	Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande
	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie
	Operai specializzati della preparazione e della lavorazione delle foglie di tabacco

¹ Inapp (2017), Standard formativi e classificazione delle professioni. Proposta metodologica per l'aggiornamento della referenziazione del Repertorio nazionale leFP.

Denominazione figura nazionale/indirizzo	Denominazione Istat 4 digit
	Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce
	Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero – caseari
	Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie e per prodotti a base di cereali (pasta e assimilati)
	Conduttori di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del riso
	Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero
	Conduttori di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffè, del cacao e della cioccolata
	Conduttori di macchinari per la lavorazione dei prodotti del tabacco
	Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate
	Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate
	Operatore agricolo
Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	
Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali, di ortive protette o di orti stabili	
Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste	
Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini	
Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini	
Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini	
Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli	
Allevatore di bestiame misto	
Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti	
Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia	
Allevatori e agricoltori	
Operatore del mare e delle acque interne	
	Pescatori della pesca costiera e in acque interne
	Pescatori d'alto mare
	Addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell' allevamento
Operatore del benessere	Marinai di coperta
	Acconciatori
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Estetisti
	Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati

Fonte: Inapp (2017)

2. La metodologia di analisi

Il percorso di analisi si articola in due diversi step.

Una prima analisi (Par. 3) utilizza le informazioni del Sistema Informativo Lavoro (Sil)² per quantificare il fabbisogno delle citate figure leFP sia in termini di avviamenti che di unità lavorative standard³ nel periodo 2015-2017. Le unità lavorative standard indicano il volume di lavoro effettivamente associato agli avviamenti nelle diverse filiere; sono ottenute trasformando ogni avviamento a termine in una frazione di unità lavorativa annua sulla base della durata del contratto nei 12 mesi successivi e ogni avviamento a tempo parziale in una frazione standard di unità lavorativa pari al 60%.

Come ulteriore elemento di valutazione per la programmazione dell'offerta formativa, si è scelto di considerare l'importanza relativa delle figure leFP a livello locale, calcolando degli indici di specializzazione che indicano quanto il peso di una certa figura si discosta dalla media regionale. Per evitare che il dato sulla specializzazione possa essere viziato dalla bassa numerosità di alcune figure leFP, si è posto un limite di 300 avviamenti nel triennio di riferimento, al di sotto del quale non si rileva specializzazione. Sulla base del coefficiente di specializzazione, ogni ambito territoriale avrà un livello di specializzazione nelle diverse figure leFP: nullo (ovvero inferiore a 1 e in questo caso le figure non sono

² Il Sistema Informativo Lavoro raccoglie i dati relativi alle comunicazioni obbligatorie (CO) inviate dai datori di lavoro ai centri per l'impiego e permette di analizzare la domanda di lavoro toscano ad un livello di dettaglio molto elevato, dal punto di vista temporale, territoriale, settoriale e di figure professionali.

³ Una unità di lavoro standard equivale a una posizione di lavoro full time impiegata 12 mesi su 12.

riportate in tabella), basso (compreso tra 1 e 1,1), medio (compreso tra 1 e 1,5) o alto (maggiore di 1,5). Una seconda analisi (Par. 4) sfrutta il già citato Sistema Informativo Lavoro per osservare le carriere occupazionali dei giovani qualificati nei percorsi leFP negli anni 2014, 2015 e 2016.

Poiché la banca dati utilizzata per entrambe le analisi contiene informazioni solo sul lavoro dipendente, si è ritenuto necessario segnalare le figure leFP che possono avere come probabile esito occupazionale il lavoro autonomo. Per fare questo, si sono utilizzati i dati delle Forze di Lavoro Istat, che hanno permesso di individuare le figure professionali⁴ in cui la percentuale di lavoratori autonomi fosse maggiore della media toscana (26,3%); le figure leFP contenenti almeno una di queste figure sono state segnalate nelle tabelle con degli asterischi perché il loro fabbisogno può essere sottostimato per la mancanza di dati sugli sbocchi occupazionali nel lavoro autonomo.

3. I fabbisogni di figure leFP: avviamenti, unità lavorative annuali, specializzazioni territoriali

La Tabella 2 riporta, per ogni ambito territoriale, la distribuzione percentuale delle figure leFP per livello di fabbisogno del sistema produttivo, espresso sia in termini di avviamenti che di unità lavorative annuali. Sulla base delle due distribuzioni, sono stati stilati due diversi ranking di rilevanza delle figure leFP in ogni area territoriale.

Tabella 2
FABBISOGNO DELLE FIGURE IEFP NELLE QUATTRO AREE TERRITORIALI

	Distribuzione % delle figure leFP		Ranking delle Figure	
	Per n. di avviamenti	Per n. di unità lavorative annuali	Per n. di avviamenti	Per n. di unità lavorative annuali
Arezzo, Firenze e Prato				
Op. della ristorazione*	46,3%	32,5%	1	1
Op. ai servizi di vendita	20,4%	18,8%	2	2
Op. dell'abbigliamento	6,3%	10,3%	3	3
Op. dei sistemi e dei servizi logistici	4,6%	5,9%	4	4
Op. amministrativo segretariale	2,9%	4,9%	6	5
Op. agricolo**	3,2%	3,3%	5	6
Op. edile*	2,3%	3,3%	7	7
Op. delle calzature**	2,2%	3,2%	8	8
Op. del benessere**	2,1%	2,9%	9	9
Op. delle lavorazioni artistiche	1,5%	2,6%	12	10
Op. ai servizi di promozione e accoglienza	1,8%	2,4%	10	11
Op. della trasformazione agroalimentare*	1,8%	2,4%	11	12
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	1,0%	2,2%	14	13
Op. meccanico	1,3%	2,2%	13	14
Op. del legno**	0,6%	0,8%	16	15
Op. elettrico*	0,7%	0,8%	15	16
Op. del montag. e della manutenz. delle imbarc. da diporto	0,4%	0,5%	17	17
Op. grafico	0,1%	0,3%	18	18
Op. di impianti termo-idraulici	0,1%	0,2%	20	19
Op. delle produzioni chimiche	0,1%	0,2%	19	20
Op. elettronico	0,1%	0,2%	21	21
Op. del mare e delle acque interne*	0,1%	0,1%	22	22
Grosseto e Livorno				
Op. della ristorazione*	54,1%	42,4%	1	1
Op. ai servizi di vendita	17,1%	16,4%	2	2
Op. agricolo**	8,3%	13,1%	3	3
Op. edile*	3,2%	4,4%	4	4
Op. amministrativo segretariale	2,8%	3,9%	6	5
Op. ai servizi di promozione e accoglienza	3,0%	3,6%	5	6
Op. dei sistemi e dei servizi logistici	1,8%	2,5%	8	7
Op. del benessere**	1,9%	2,4%	7	8
Op. meccanico	1,6%	2,3%	10	9

⁴ I microdati delle Forze di Lavoro non permettono di analizzare le figure professionali a 4 digit. L'individuazione delle figure ad elevata percentuale di lavoratori autonomi è stata quindi effettuata sulle professionali a 3 digit e tutte quelle a 4 digit ad esse sottostanti sono state considerate ad elevata percentuale di lavoratori autonomi.

	Distribuzione % delle figure leFP		Ranking delle Figure	
	Per n. di avviamenti	Per n. di unità lavorative annuali	Per n. di avviamenti	Per n. di unità lavorative annuali
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	1,2%	2,1%	12	10
Op. della trasformazione agroalimentare*	1,6%	2,1%	9	11
Op. del montag. e della manutenz. delle imbarc. da diporto	1,3%	1,7%	11	12
Op. del mare e delle acque interne*	0,7%	1,1%	13	13
Op. elettrico*	0,5%	0,7%	14	14
Op. del legno**	0,4%	0,5%	15	15
Op. delle produzioni chimiche	0,1%	0,2%	17	16
Op. di impianti termo-idraulici	0,1%	0,2%	18	17
Op. dell'abbigliamento	0,2%	0,1%	16	18
Op. elettronico	0,0%	0,1%	19	19
Op. grafico	0,0%	0,1%	20	20
Op. delle calzature**	0,0%	0,0%	21	21
Op. delle lavorazioni artistiche	0,0%	0,0%	22	22
Lucca, Massa e Pistoia				
Op. della ristorazione*	50,9%	39,2%	1	1
Op. ai servizi di vendita	16,7%	15,6%	2	2
Op. edile*	3,4%	4,9%	4	3
Op. agricolo**	3,4%	4,8%	3	4
Op. meccanico	2,8%	4,6%	7	5
Op. dei sistemi e dei servizi logistici	2,8%	4,1%	8	6
Op. amministrativo segretariale	2,8%	3,8%	9	7
Op. del benessere**	2,9%	3,7%	6	8
Op. del montag. e della manutenz. delle imbarc. da diporto	2,3%	3,6%	10	9
Op. ai servizi di promozione e accoglienza	3,0%	2,8%	5	10
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	1,6%	2,7%	12	11
Op. della trasformazione agroalimentare*	2,0%	2,3%	11	12
Op. delle calzature**	1,5%	2,2%	13	13
Op. elettrico*	1,1%	1,7%	14	14
Op. del legno**	1,1%	1,6%	15	15
Op. dell'abbigliamento	0,9%	1,2%	16	16
Op. delle produzioni chimiche	0,2%	0,4%	17	17
Op. elettronico	0,2%	0,3%	18	18
Op. di impianti termo-idraulici	0,1%	0,2%	19	19
Op. del mare e delle acque interne*	0,1%	0,1%	20	20
Op. delle lavorazioni artistiche	0,1%	0,1%	22	21
Op. grafico	0,1%	0,1%	21	22
Pisa e Siena				
Op. della ristorazione*	42,7%	34,9%	1	1
Op. agricolo**	13,5%	17,2%	3	2
Op. ai servizi di vendita	16,5%	13,3%	2	3
Op. amministrativo segretariale	3,1%	4,4%	6	4
Op. edile*	3,3%	4,2%	5	5
Op. dei sistemi e dei servizi logistici	3,6%	3,9%	4	6
Op. ai servizi di promozione e accoglienza	3,1%	3,6%	7	7
Op. del benessere**	2,3%	2,8%	9	8
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	1,5%	2,6%	12	9
Op. della trasformazione agroalimentare*	2,3%	2,5%	8	10
Op. delle calzature**	2,1%	2,5%	10	11
Op. del legno**	1,8%	2,2%	11	12
Op. meccanico	1,5%	2,1%	13	13
Op. del montag. e della manutenz. delle imbarc. da diporto	0,8%	1,1%	14	14
Op. elettrico*	0,8%	0,8%	15	15
Op. delle produzioni chimiche	0,3%	0,5%	17	16
Op. dell'abbigliamento	0,5%	0,4%	16	17
Op. elettronico	0,1%	0,3%	19	18
Op. di impianti termo-idraulici	0,1%	0,2%	20	19
Op. grafico	0,1%	0,2%	18	20
Op. del mare e delle acque interne*	0,0%	0,1%	22	21
Op. delle lavorazioni artistiche	0,0%	0,1%	21	22

Note. Sono segnalate con asterischi le figure leFP per le quali il fabbisogno può essere sottostimato a causa della mancanza di informazioni sulla apertura di posizioni di lavoro autonomo; un asterisco indica un percentuale di lavoro autonomo superiore alla media regionale (26,3%); due asterischi una percentuale più che doppia rispetto alla media regionale.

In corsivo le professioni con meno di 300 avviamenti nel triennio di riferimento.

Per favorire una programmazione dell'offerta formativa maggiormente differenziata tra aree, si presentano nelle Tabelle 3-6 le specializzazioni territoriali nelle varie figure leFP.

Nonostante vi siano figure il cui fabbisogno è trasversale a più aree territoriali, come l'Operatore edile, l'Operatore alla riparazione dei veicoli a motore e l'Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, esistono alcune specificità degne di nota nei diversi ambiti territoriali. Ad esempio emerge la rilevanza degli operatori del sistema moda (Operatore dell'abbigliamento, delle calzature, delle lavorazioni artistiche) nell'area Arezzo, Firenze, Prato e degli Operatori del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto nelle aree di Grosseto e Livorno e di Lucca, Pistoia e Massa. L'area di Pisa e Siena e quella di Grosseto e Livorno, infine, si distinguono per una maggior fabbisogno di Operatori agricoli.

Tabella 3
AMBITO TERRITORIALE DI AREZZO, FIRENZE, PRATO: RANKING DELLE FIGURE PER GRADO DI SPECIALIZZAZIONE

Operatore delle lavorazioni artistiche	Specializzazione alta
Operatore dell'abbigliamento	Specializzazione alta
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Specializzazione alta
Operatore grafico	Specializzazione media
Operatore meccanico	Specializzazione media
Operatore delle calzature	Specializzazione media
Operatore ai servizi di vendita	Specializzazione bassa
Operatore di impianti termo-idraulici	Specializzazione bassa
Operatore amministrativo segretariale	Specializzazione bassa

Tabella 4
AMBITO TERRITORIALE DI GROSSETO E LIVORNO: RANKING DELLE FIGURE PER GRADO DI SPECIALIZZAZIONE

Operatore del mare e delle acque interne	Specializzazione alta
Operatore agricolo	Specializzazione media
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Specializzazione media
Operatore del montag. e della manutenz. delle imbarc. da diporto	Specializzazione media
Operatore della ristorazione	Specializzazione media
Operatore edile	Specializzazione bassa
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Specializzazione bassa

Tabella 5
AMBITO TERRITORIALE DI LUCCA, MASSA E PISTOIA: RANKING DELLE FIGURE PER GRADO DI SPECIALIZZAZIONE

Operatore del montag. e della manutenz. delle imbarc. da diporto	Specializzazione alta
Operatore elettrico	Specializzazione alta
Operatore delle produzioni chimiche	Specializzazione alta
Operatore del legno	Specializzazione media
Operatore edile	Specializzazione media
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Specializzazione media
Operatore del benessere	Specializzazione media
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Specializzazione media
Operatore delle calzature	Specializzazione bassa
Operatore della ristorazione	Specializzazione bassa
Operatore amministrativo segretariale	Specializzazione bassa

Tabella 6
AMBITO TERRITORIALE DI PISA E SIENA: RANKING DELLE FIGURE PER GRADO DI SPECIALIZZAZIONE

Operatore agricolo	Specializzazione alta
Operatore del legno	Specializzazione alta
Operatore delle produzioni chimiche	Specializzazione alta
Operatore delle calzature	Specializzazione media
Operatore della trasformazione agroalimentare	Specializzazione media
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Specializzazione media
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Specializzazione media
Operatore edile	Specializzazione media
Operatore amministrativo segretariale	Specializzazione bassa

4. Gli esiti occupazionali e formativi dei percorsi leFP⁵

L'analisi degli esiti formativi e occupazionali dei giovani che hanno conseguito una qualifica leFP si concentra sulle annualità concluse nel 2014, 2015 e 2016, per le quali si possono osservare esiti nel sistema dell'istruzione e esiti nel mercato del lavoro dipendente toscano per i successivi 12 mesi⁶.

I risultati mostrano che la maggior parte dei qualificati (il 79%) sceglie di proseguire gli studi dopo la qualifica leFP; i giovani che escono definitivamente dal sistema dell'istruzione, nel 43% dei casi trovano un'occupazione dipendente entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

La Tabella 7 riporta i dati dettagliati per gli indirizzi leFP dai quali si sono qualificati almeno 50 giovani nel triennio considerato⁷.

Tabella 7
ESITI DEI QUALIFICATI NEI PERCORSI IEFP NELLE ANNUALITÀ 2014, 2015, 2016

	Proseguono la scuola	Lavorano	Non lavorano
Op. del benessere**	43%	31%	27%
Op. di impianti termo-idraulici	49%	25%	26%
Op. ai servizi di vendita	52%	20%	28%
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	68%	22%	10%
Op. elettrico*	79%	12%	9%
Op. elettronico	79%	7%	14%
Op. della ristorazione*	83%	7%	10%
Op. agricolo**	83%	5%	11%
Op. grafico	83%	4%	13%
Op. meccanico	84%	5%	11%
Op. amministrativo segretariale	85%	3%	12%
Op. dell'abbigliamento	87%	4%	10%
Op. ai servizi di promozione e accoglienza	88%	2%	10%
TOTALE	79%	9%	12%

Per i soli qualificati che a 12 mesi dalla fine del corso hanno avuto almeno un avviamento al lavoro dipendente, la Tabella 8 riporta degli indicatori di inserimento occupazionale che tengono conto della qualità del lavoro. In particolare, si riporta la percentuale di giorni lavorati sui 365 giorni successivi alla fine del corso e la percentuale di avviati con contratti stabili (a tempo indeterminato o apprendistato). I dati sono riportati solo per gli indirizzi in cui almeno 20 qualificati hanno avuto un avviamento al lavoro⁸.

Tabella 8
ESITI LAVORATIVI DEI QUALIFICATI NEI PERCORSI IEFP NELLE ANNUALITÀ 2014, 2015, 2016 CHE HANNO AVUTO ALMENO UN AVVIAMENTO NEI 12 MESI SUCCESSIVI

	% giorni lavorati	% tempo ind.
Op. del benessere**	45%	45%
Op. di impianti termo-idraulici	43%	49%
Op. ai servizi di vendita	45%	29%
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	44%	49%
Op. elettrico*	46%	50%
Op. elettronico	38%	50%
Op. della ristorazione*	42%	38%
Op. agricolo**	34%	27%
Op. meccanico	49%	46%
Op. ai servizi di promozione e accoglienza	22%	32%
TOTALE	42%	42%

⁵ I percorsi leFP oggetto di analisi sono sia quelli biennali che triennali, finanziati con risorse Garanzia Giovani, FSE (A214A) e statali.

⁶ La scelta delle annualità è legata alla disponibilità di dati aggiornati nelle due fonti di dati utilizzate per analizzare i percorsi dei qualificati; l'Anagrafe degli Studenti, che al momento dell'analisi disponeva di dati aggiornati fino all'a.s. 2016/2017, e il Sistema Informativo Lavoro, aggiornato al 30 dicembre 2018.

⁷ Si tratta del 99% dei qualificati nel triennio.

⁸ Si tratta del 96% dei qualificati avviati al lavoro.